

Matthias Franz

“... perché la gente stia bene”

Trasferire i concetti del risparmio energetico dal commercio librario alle biblioteche

Abstract

L'articolo pone l'accento sull'osservazione che non solo l'architettura e l'edilizia giocano un ruolo importante nel raggiungimento della sostenibilità ecologica. Il risparmio energetico passa anche attraverso il design degli interni e si raggiunge, in particolare, con un uso efficace dell'illuminazione. Il contributo richiama esempi concreti di risparmio energetico attraverso la progettazione mirata dell'illuminazione nelle librerie e nelle biblioteche, che, oltre a effetti sostenibili, crea un ambiente confortevole per i clienti e gli utenti della biblioteca.

Matthias Franz: Matthias Franz interior designer GmbH, e-mail kontakt@matthiasfranz.de

1 Introduzione

Lo studio di architettura di interni MatthiasFranz.Innenarchitekten di Eching (Monaco) ha decisamente contribuito a segnare da più di 20 anni l'ascesa della catena di librerie Hugendubel. Anche catene di librerie non altrettanto grandi, come ad esempio Rupperecht, stanno attualmente beneficiando della sua lunga esperienza di interior design architettonico di librerie.

La direttiva fondamentale nella politica dell'azienda consiste nello sforzo di progettare prodotti adatti a soddisfare le esigenze del cliente, in modo da ottenere l'ambiente di vendita a lui più adatto. Grazie all'esperienza acquisita nel campo del commercio librario, lo studio segue anche lo sviluppo nella progettazione e nell'equipaggiamento di biblioteche. Infatti la ricerca specifica dell'ambiente di confort ideale per le librerie può essere sfruttata anche per l'organizzazione degli spazi della biblioteca. Competenze e acquisizione di modelli di pensiero commerciale - in generale - suscitano non solo interesse nel mondo delle biblioteche, ma sono sempre più necessari.

2 Esigenze e necessità dei clienti

È particolarmente importante per gli architetti di interni comprendere le aspettative insite nell'odierno stile di vita e modellare il proprio lavoro sulla base delle esigenze e i desideri del cliente. Occorre distinguere tra bisogni e particolari esigenze che devono essere soddisfatte o tenute in considerazione. Aspetti psicologici, sociologici ed estetici devono essere collegati e coordinati tra loro. Cosa ci occorre? Quali bisogni e quali necessità sono irrinunciabili oggi? Infine, si devono sempre cogliere le emozioni, il pensiero e il comportamento del cliente, in modo da porre attenzione a quel particolare complesso di caratteristiche che formano un ambiente.

Ciò che contraddistingue il nostro tempo, è il tema della sostenibilità, della conservazione e dell'utilizzo delle risorse. Nei progetti di illuminazione in ambito commerciale - per via dei lunghi orari di apertura degli esercizi - nessuno più ignora il tema del risparmio energetico, per il presente ma anche per il futuro.

Questo vale naturalmente anche per le biblioteche, sempre più orientate verso un'offerta di servizi h24, 7 giorni su 7.

2.1 Un esempio: la libreria Rupprecht

L'analisi del caso della libreria Rupprecht¹ rende evidente che il focus all'inizio per il cliente non era tanto il risparmio energetico quanto piuttosto il desiderio di un nuovo look, un'identità aziendale rinnovata e contemporanea.

L'azienda (con 20 punti vendita in questo momento) sosteneva costi di manutenzione per l'energia elettrica con una potenza di 30 W/m² solo per l'illuminazione. Occorreva un significativo passo avanti verso la sostenibilità attraverso interventi appropriati.

Fig. 8.1: La libreria Rupprecht prima dell'intervento. © MFIA.

In collaborazione con l'ufficio tecnico Peter Andre², abbiamo ridotto il bisogno di energia per l'illuminazione a 18 W/m², pari a un risparmio del 40%. Tale riduzione non è stata ottenuta attraverso l'utilizzo di lampade LED. Infatti, a nostro avviso, l'utilizzo massiccio di LED non è ancora compatibile con la richiesta di un'atmosfera piacevole; sicuramente lo diventerà nel futuro. Abbiamo in gran parte utilizzato lampade HIT a 35 W, invece delle comuni a 70 W. La prestazione è più che soddisfacente, perché per noi umani la luce non è assoluta, ma sempre in relazione alla luminosità ambientale, il che vuol dire che ci basta una luminosità media. Spesso, e non solo in ambito commerciale, viene utilizzata troppa luce, che non solo deteriora l'atmosfera, ma aumenta anche inutilmente il consumo di energia.

Le lampade HIT (ad alogenuri metallici) con tecnologia ceramica sono specificamente progettate per gli esercizi commerciali. Hanno una buona resa dei colori (soprattutto per i toni del rosso) e, a differenza delle lampade fluorescenti (ad esempio le cosiddette lampade a risparmio energetico), producono un contrasto eccezionale, che ha un effetto particolarmente positivo sull'atmosfera della stanza.

¹ www.rupprecht.de/. Ultimo accesso il 14 gennaio 2013.

² www.andres-lichtplanung.de/. Ultimo accesso il 14 gennaio 2013.

Non dimentichiamo che in una ricostruzione o in un intervento di rilancio non deve essere calcolato solo l'investimento iniziale (che deve essere possibilmente contenuto), perché anche la regolare manutenzione ha un significativo impatto.

Nel frattempo sono state pianificate altre sette librerie della società, ciascuna con lo stesso risparmio energetico. Dovrebbe essere chiaro a tutti cosa questo significhi in termini di calcolo per la manutenzione, come si accennava poco sopra.

Non solo il cliente si sente davvero bene per la prima volta all'interno dei suoi nuovi punti vendita, anche i suoi clienti si sentono allo stesso modo!

2.2 Un esempio: Biblioteca Markt Höchberg

Nel secondo esempio, la Biblioteca Markt Höchberg³, siamo stati chiamati come progettisti per un rilancio completo.



Fig 8.4: Biblioteca Markt Höchberg. © MAFIA.

Il fattore scatenante è stato la presenza di un soppalco malamente climatizzato (troppo caldo in estate, troppo freddo in inverno) che scoraggiava un utilizzo prolungato da parte degli utenti. Quindi, in questo caso, le ragioni per una conversione sono state soprattutto di carattere energetico e climatico.

³ www.hoechberg.de/direkt.asp?Art=429&D=DE. Ultimo accesso il 14 gennaio 2013.

Le direttive che abbiamo deciso di seguire - in collaborazione con l'autorità edile locale e tecnici specializzati - vanno dall'installazione di un impianto di climatizzazione tramite scambiatori di calore, fino alla generazione di energia elettrica attraverso un impianto fotovoltaico con protezione solare integrata, con l'obiettivo finale di aumentare il numero dei visitatori, migliorare l'aspetto della biblioteca e attirare nuovi gruppi di utenza, tutte tematiche con le quali si è già confrontato l'ambito del commercio librario.

Nella scelta dei materiali prestiamo particolare attenzione alla loro eco-compatibilità, cioè al loro "eco-equilibrio". Così per esempio scegliamo come rivestimenti per pavimenti tessili, dei quali il materiale derivi già da PES (poliestere) al 100% riciclato, filati da materiali riciclati quasi al 100% e a zero emissioni. Viene usato anche uno speciale processo di colorazione, per il quale viene impiegata meno acqua fresca (in modo che si produca anche meno acqua di scarico), il che comporta un minore utilizzo di energia. Anche le emissioni di CO2 ne risultano ridotte. Il pavimento deve anche sostenere le elevate esigenze specifiche di una biblioteca.

Resta inteso che un maggior confort interno non deve comportare maggiori costi e consumi di energia. Riteniamo assolutamente corretto che nel corso di un'opportunità come questa si rinnovi la biblioteca con un progetto e una pianificazione coerenti e globali.

L'intera struttura risulterà più fortemente orientata al target "famiglie, giovani, bambini". La biblioteca non vuole più presentarsi come il posto deputato esclusivamente al prestito dei libri, ma come un luogo di incontro, di scambio e di eventi. Così abbiamo scelto un tema specifico per ciascuno dei tre piani. Nella parte centrale del pianterreno trovano posto l'attualità e le novità editoriali, attraverso una piattaforma per i diversi generi. Il primo piano è dedicato ai bambini e caratterizzato da un alto livello di confort. Al secondo piano trovano posto una caffetteria e uno spazio per ospitare vari eventi.

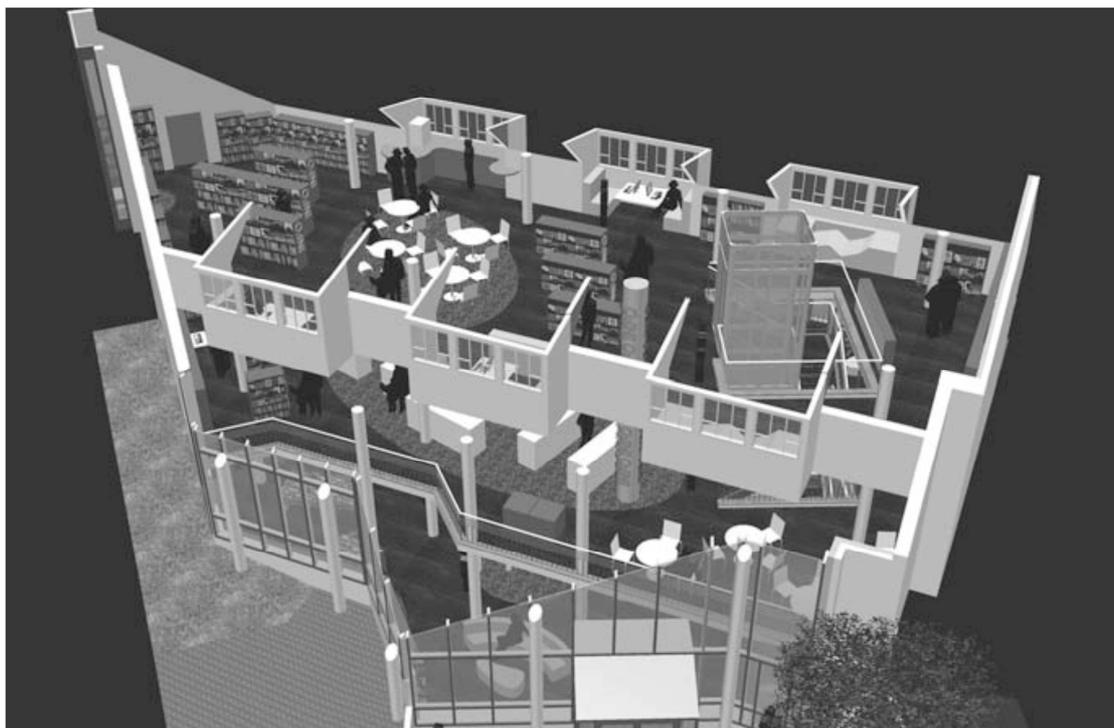


Fig 8.5: Progetto per la Bibliotheca Market Höchberg. © MAFIA.

3 Conclusioni

I temi della sostenibilit  e del risparmio energetico sono indissolubilmente legati al lavoro di pianificazione. Questi non sono fattori che possono essere sicuramente inseriti in seguito, ma caratterizzano l'idea centrale del progetto. Insieme all'organizzazione dell'illuminazione, anche le zone dedicate al libro e alla lettura sono importanti e cruciali per determinare l'atmosfera e l'ambiente. In genere sono proprio questi i punti per l'ottimizzazione, in molte biblioteche. La biblioteca, dunque, come luogo di soggiorno di alta qualit : questo pu  essere appreso dall'esperienza commerciale della libreria. Una scelta consapevole e mirata, il coinvolgimento di esperti competenti, gi  in fase di pianificazione, e una cooperazione tra le parti determinano come risultato la biblioteca del futuro.

Riferimenti

Franz, M. (2009). „Licht ist das wichtigste Element im Raum: Was Bibliotheken von der Innenarchitektur in Gro buchhandlungen lernen k6nnen.“ *BuB, Forum f r Bibliothek und Information* 61(10): 718. www.b-u-b.de -> Heftarchiv. Ultimo accesso il 23 marzo 2016.

Franz, M. (2011). „Zwischen Raumerlebnis und Verweilqualit : Blick  ber den Tellerrand: Innenarchitektonische Konzepte aus dem Buchhandel.“ In *Bibliotheken heute! Best Practice in Planung, Bau und Ausstattung*, a cura di P. Hauke & K.U. Werner, 246–255. Bad Honnef: Bock + Herchen. <http://edoc.hu-berlin.de/miscellanies/bibliothekenheute-37588/254/PDF/254.pdf>. Ultimo accesso il 23 marzo 2016.

Werner, K.U. (2009). „Licht und Beleuchtung.“ In *Bibliotheken bauen und ausstatten*, a cura di P. Hauke & K.U. Werner, 210–217. Bad Honnef: Bock + Herchen. <http://edoc.hu-berlin.de/miscellanies/bibliotheksbau-30189/210/PDF/210.pdf>. Ultimo accesso il 23 marzo 2016.